

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

allegato al bilancio preventivo 2017

PREMESSA

Cari colleghi,

il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ordine Professionale e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, ed è deliberato dal Consiglio dell'Ordine entro il termine di adozione del bilancio preventivo (31 ottobre di ciascun anno).

Nell'ambito della generale riorganizzazione tecnico-contabile conseguente all'azione del Consiglio Nazionale Architetti – il quale, fin dal 2014, si è attivato per la predisposizione di un regolamento di contabilità unico per tutti gli Ordini Professionali – il Consiglio dell'Ordine ha approvato, in data 15 febbraio 2016, il regolamento di contabilità che impone la redazione del documento in essere, il quale, pertanto, è stato formato per la prima volta in occasione dell'approvazione del preventivo 2017.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

Il mandato del Consiglio, ai sensi del DPR 169/2005, copre il quadriennio 2015/2019.

Per la natura necessariamente circoscritta del proprio ambito funzionale il Consiglio dell'Ordine, avente a riferimento la provincia ove esso ha sede, non è in grado di interloquire efficacemente a livello nazionale: tale funzione è demandata al Consiglio Nazionale, che si raccorda con gli Ordini Provinciali nella Conferenza Nazionale degli Ordini, assise nella quale viene condivisa e definita la linea strategica su importanti questioni che riguardano la professione.

Il quadriennio copre il secondo triennio formativo 2016-2019: esaurito il primo triennio sperimentale, e verificati le criticità ed i vantaggi dell'azione formativa intrapresa dal Consiglio, uno dei principali obiettivi di consiliatura è quello di rendere sempre più fruibile la formazione sia dal punto di vista logistico, privilegiando la formazione a distanza ed asincrona per quanto possibile, sia dal punto di vista economico, perseguendo il fine di fornire formazione di qualità ad un equo corrispettivo a carico degli iscritti, ferma restando la possibilità di fruire di formazione a titolo gratuito tramite la partecipazione ad iniziative puntuali. Verrà perseguito inoltre l'obiettivo della formazione ordinamentale, che, si ricorda, può essere erogata solamente dagli Ordini Professionali, a titolo gratuito e con modalità che favoriscano la partecipazione degli iscritti (formazione a distanza, sincrona e/o asincrona).

Nell'orizzonte locale invero si rinviene un elemento strategico nella riscrittura da parte del legislatore provinciale del regolamento urbanistico-edilizio, e la conseguente revisione della L.P. 15/2015 (Legge Provinciale per il Governo del Territorio) che sarà in grado di condizionare in via diretta l'attività professionale degli iscritti all'Albo: è pertanto interesse del Consiglio quale organo esponentiale di tutta la categoria riuscire ad interloquire con il legislatore provinciale affinché la riscrittura della norma non contenga elementi di danno per la generalità dei cittadini e per la categoria.

L'altra attività dove il nostro Ordine focalizzerà particolarmente l'attenzione è in materia di LLPP per un confronto con il Legislatore nella stesura degli strumenti di attuazione delle legge provinciale 9 marzo 2016,

n. 2 e del conseguente Regolamento attuativo e, parallelamente, la promozione del concorso di progettazione come una modalità concreta di affidamento di incarichi professionali.

Un altro obiettivo di consigliatura è, infine, il trasferimento della sede dell'Ordine dall'attuale ubicazione in Vicolo Galasso all'ex Mensa adiacente al Centro Santa Chiara, in via Santa Croce a Trento. Nell'ambito di un'azione sinergica con l'amministrazione comunale e l'ordine degli Ingegneri si sta procedendo alla redazione di un protocollo per l'utilizzo degli spazi i parola, i quali, oltre a consentire un significativo risparmio in tema di canone di locazione e probabilmente anche di spese di gestione, consentiranno alla cittadinanza di riappropriarsi, mediante il riutilizzo di spazi, oggi negletti e abbruttiti, sia da parte degli Ordini per la loro attività che dell'amministrazione comunale per alcune proprie, di un angolo di città che per molto tempo ha costituito un autentico buco nero in prossimità del centro storico.

SEZIONE OPERATIVA

L'assetto del bilancio di previsione per l'anno 2017 è conseguente alla scelta consapevole del Consiglio di non aumentare la quota annuale di iscrizione, ad oggi ammontante ad € 230,00 e ferma nel suo importo dal 2001. In tale ottica il preventivo fonda quasi esclusivamente sulle entrate provenienti dalle quote, nonché su una parte che si prevede di incassare per l'accreditamento di iniziative terze. Le attività formative gestite in regime commerciale mediante la partita IVA dell'Ordine, sono considerate a costo zero per l'Ordine: eventuali guadagni potranno essere utilmente impiegati per l'erogazione di formazione a titolo gratuito o per la proposta culturale.

Capitoli importanti del bilancio – oltre alle spese ormai incompressibili per la gestione della sede, dei dipendenti e dei servizi – sono rappresentati dai capitoli ricompresi nella sezione "Spese Organi Istituzionali", di seguito sommariamente elencate:

- Trasferte e rappresentanza Consiglio: nel capitolo sono comprese le spese di trasferta della Presidente e dei Consiglieri, il gettone chilometrico corrisposto ai consiglieri che arrivano dalla periferia, le spese di ristorazione/rappresentanza;
- Iniziative Ordine: nel capitolo sono comprese tutte le iniziative di tipo disciplinare/culturale, erogate anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali o meno;
- Consiglio di disciplina: dalla presente consigliatura le funzioni deontologiche sono affidate ad un apposito consiglio di disciplina nominato dal Presidente del Tribunale, che si compone di 11 membri (8 iscritti all'Albo e 3 esterni) ai quali è corrisposto un gettone forfetario annuo ed un rimborso per le singole pratiche;
- Servizi agli iscritti: nel capitolo sono compresi i servizi gratuiti di PEC per gli iscritti, il portale QArch, il servizio EuropaConcorsi;
- Contributi/erogazioni etc.: nel capitolo sono comprese tutte le uscite a titolo di sostegno a varie associazioni/iniziativa/altro. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Ordine partecipa all'associazione Architetti Arco Alpino, è socio dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, è partner finanziatore della Cattedra "Adalberto Libera" presso l'Università di Trento.
- Premio di architettura: il capitolo riguarda il finanziamento del premio Costruire il Trentino, ritenuto dal Consiglio un appuntamento fondamentale per la promozione dell'architettura locale.

Trento, 28 novembre 2016



arch. Susanna Serafini
Presidente